



# OBIETTIVI E CARATTERISTICHE DELLA CONFERENZA

Sabina Passamonti<sup>1</sup> & Paola Storic<sup>2</sup>

<sup>1</sup> Università degli Studi di Trieste, Dipartimento di Scienze della Vita, via L. Giorgeri 1, 34127 Trieste

<sup>2</sup> Elettra-Sincrotrone, Strada Statale 14 - km 163,5 in AREA Science Park, 34149 Basovizza, Trieste

## 1 PREMESSA

Il Programma per la Cooperazione transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013<sup>1</sup> ha finanziato sei progetti di ricerca e innovazione in ambito biomedico. In totale, sono stati concessi circa 8,5 milioni di € a 44 beneficiari, distribuiti nell'Area Programma<sup>2</sup>. La durata dei progetti va da due anni e mezzo a tre anni e mezzo, a seconda dell'ambiziosità degli obiettivi e del livello di coinvolgimento dei partner. Il finanziamento rappresenta il 6% dell'intero budget di Programma (137,6 MLN €) e il 23% del budget assegnato all'asse prioritario n. 2 - Competitività e società basata sulla conoscenza.

I coordinatori dei sei progetti si sono incontrati per la prima volta in occasione della tavola rotonda organizzata in occasione del Convegno sulla sanità transfrontaliera di Gorizia il 4 dicembre 2013<sup>3</sup>. Già in quell'occasione sono bastati alcuni rapidi contatti tra i Team Manager per decidere di ripetere l'incontro ed approfondire la conoscenza reciproca.

L'Università di Trieste<sup>4</sup>, Lead partner del progetto strategico Trans2Care<sup>5</sup>, ha messo a disposizione i suoi spazi in edificio H3 per ospitare la Conferenza. Il sito web del progetto è stato messo a disposizione per promuovere l'evento e fornire tutte le informazioni necessarie ai partecipanti unitamente agli obiettivi<sup>6</sup> della Conferenza.

1 → Questo Programma è finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo "cooperazione territoriale europea" in Italia e in Slovenia (per maggiori dettagli si veda [www.ita-slo.eu](http://www.ita-slo.eu)).

2 → L'Area una popolazione di oltre 5,5 milioni di abitanti distribuita su una superficie di 30.740 km<sup>2</sup> (sul versante sloveno, le regioni della Gorenjska, Goriška, Obalno-kraška e, in deroga territoriale, Osrednjeslovenska e Notranjsko-kraška; sul versante italiano, le Province di Udine, Gorizia, Trieste, Venezia, Padova, Rovigo, Ferrara e Ravenna e, in deroga, Pordenone e Treviso).

3 → [http://www.ita-slo.eu/capitalizzazione\\_risultati/2013120510281838/](http://www.ita-slo.eu/capitalizzazione_risultati/2013120510281838/);

[http://www.ita-slo.eu/kapitalizacija\\_rezultatov/2013120514051983/](http://www.ita-slo.eu/kapitalizacija_rezultatov/2013120514051983/)

4 → [www.units.it](http://www.units.it)

5 → [www.trans2care.eu](http://www.trans2care.eu)

6 → [http://it.trans2care.eu/UserFiles/file/CBISBR\\_02\\_2014\\_full\\_programme\\_CMYK.pdf](http://it.trans2care.eu/UserFiles/file/CBISBR_02_2014_full_programme_CMYK.pdf)

## 2 OBIETTIVI

Vogliamo rispondere a queste domande:

- Quali sono i risultati ottenuti grazie al finanziamento concesso dal Programma Italia-Slovenia?
- Quali innovazioni hanno prodotto?
- Ci sarà un passo avanti in termini di salute e qualità della vita della popolazione?
- Saremo capaci di proseguire le ricerche grazie ai finanziamenti del Programma Horizon 2020?

### Come rispondere a queste domande?

*Diamo la parola ai ricercatori!*

**Un evento aperto e gratuito.** Il programma dell'evento è stato concepito per dare la massima visibilità alle comunità di lavoro negli enti beneficiari del Programma Italia-Slovenia. Sono stati invitati non solo i ricercatori direttamente responsabili della realizzazione dei progetti, ma anche chi lavora insieme o è in contatto operativo con i diretti beneficiari.

**Impariamo qualcosa di nuovo: il TRL.** I partecipanti sono stati invitati a presentare i loro risultati in modo omogeneo<sup>7</sup>, in maniera tale da consentire la valutazione rapida del livello di maturità tecnologica dei risultati (Technology Readiness Levels, TRL, come descritti in un documento pubblicato sul sito web del progetto<sup>8</sup>). Conseguentemente, ad ogni ricerca (esposta al pubblico tramite poster) è stato assegnato un valore che rispecchiasse la vicinanza al mercato / utilizzatore finale della tecnologia stessa. Questa valutazione consentiva ai partecipanti di capire la posizione del proprio lavoro nella catena dell'innovazione, dall'idea al mercato finale.

**Il team dei valutatori.** Lo strumento valutativo TRL, adottato ufficialmente dal Programma Horizon 2020<sup>9</sup>, era già noto al gruppo di lavoro del progetto Trans2Care. Si è ritenuto di coinvolgere in questo processo valutativo i ricercatori del progetto Trans2Care<sup>10</sup>, già preparati a realizzare ricerche nell'ottica della trasmissione delle conoscenze da un settore all'altro grazie ad un piano di formazione ad hoc<sup>11</sup>. Il gruppo è stato coordinato da Adriano Savoini di T&B Associati s.r.l., azienda che fornisce consulenza al progetto Trans2Care.

**Dalla valutazione TRL al Programma Horizon 2020.** La Conferenza vuole offrire alla maggior parte dei partecipanti la prima occasione di vedere il proprio lavoro dal punto di vista dei valutatori europei, incaricati di selezionare i progetti soprattutto in funzione del loro impatto socio-economico.

Infatti, per partecipare ai bandi Horizon 2020 è essenziale capire a quale livello si trovano le ricerche proposte. Sono ricerche di base (TRL 2-3) oppure già avanzate e quindi utilizzabili dall'industria o dal sistema sanitario (TRL 4-6)? La scala TRL consente di individuare i partner più adatti a realizzare il percorso dalla generazione di nuove conoscenze alla loro progressiva conversione in applicazioni utili ai cittadini.

**Una persona esperta chiamata a osservare i lavori.** Il ruolo di moderazione ed osservazione degli interventi è stato affidato alla prof.ssa Lucia Gardossi, già coordinatrice del progetto europeo IRENE, consigliera della Commissione europea in diversi gruppi di lavoro e co-fondatrice di una spin-off dell'Università di Trieste.

7 → è stato fornito uno schema-tipo di poster

8 → <http://it.trans2care.eu/Sections.aspx?section=442.446>

9 → Commission Decision C(2013)8631 del 10.12.2013: [http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/wp/2014\\_2015/annexes/h2020-wp1415-annex-g-tr\\_en.pdf](http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/wp/2014_2015/annexes/h2020-wp1415-annex-g-tr_en.pdf)

10 → Il progetto ha assunto 14 ricercatori per 36 mesi, attivi presso i 13 partner (<http://www.trans2care.eu/Sections.aspx?section=545>).

11 → <http://it.trans2care.eu/Sections.aspx?section=382.418>

## I numeri della partecipazione

**Visualizzazioni dell'evento sul web.** L'annuncio della Conferenza ha ricevuto 686 visualizzazioni sul portale del progetto<sup>12</sup> e 652 sulla sua pagina Facebook<sup>13</sup>.

**Iscrizioni.** Nei 28 giorni messi a disposizione per l'iscrizione all'evento si sono accumulate 181 iscrizioni.

**Presenze.** Il giorno dell'evento sono state raccolte 149 firme di presenza (non tutti gli iscritti si sono presentati; non tutti i presenti si sono iscritti, non tutti i presenti hanno depositato la loro firma).

**Poster.** Sono stati esposti e valutati 65 poster.

**Dove lavorano gli iscritti?** Gli indirizzi di posta elettronica degli iscritti hanno consentito di individuare la loro sede di lavoro: il 48% opera nelle università, il 19% in centri di ricerca, il 9% in PMI, il 5% in ospedali, e un rilevante 19% definito come "altro". Sono ricercatori privi di un indirizzo istituzionale, catalogabili come "precaristi della ricerca".

Un quinto dei partecipanti proveniva dall'Università di Trieste, seguito da un folto gruppo dell'Università del Litorale e da nutrite rappresentanze dall'Università di Udine e dalla SISSA. Ci sono stati iscritti dalle Università di Ferrara, Verona, Venezia, Nova Gorica e Fiume (Croazia).

Sono convenuti molti ricercatori dai centri insediati nell'Area di Ricerca di Trieste, quali ad esempio Elettra-Sincrotrone, Laboratorio nazionale del Consorzio Interuniversitario di Biotecnologie, Consorzio per il Centro di Biomedicina Molecolare (CBM) e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare. Dalla Slovenia sono arrivati ricercatori del National Institute of Biology, National Institute of Chemistry e Blood Transfusion Center di Lubiana.

**La consultazione sul profilo occupazionale degli iscritti.** Alcuni giorni prima dell'evento, è stata proposta una consultazione tra gli iscritti mirata a meglio descrivere il profilo dei partecipanti. Hanno risposto 62 persone su 160 invitati a rispondere. Per quanto si tratti di un campione non completamente rappresentativo della totalità degli iscritti, esso certamente rispecchia quella cospicua parte di ricercatori interessati a rendere pubblici i propri dati sugli aspetti occupazionali e a fare in modo che essi siano auspicabilmente presi in debita considerazione dai policy-maker.

Questi i dati raccolti sulla situazione occupazionale attuale del campione considerato:

- *70% ha un contratto a termine. Si conferma la nutrita presenza dei precari.*
- *65% non è finanziato dal Programma Italia-Slovenia. Anche i ricercatori finanziati da altri fondi hanno mostrato comunque ampio interesse per la ricerca biomedica transfrontaliera.*
- *59% ha un'età di 25-36 anni. Ciò conferma l'interesse per i giovani neo-laureati nelle iniziative progettuali congiunte e multinazionali.*

Questi i dati raccolti sui loro obiettivi occupazionali futuri:

- *66,7% nega di avere le idee poco chiare ("no idea"). Sembrano convinti sulle scelte da fare.*
- *73% ha in previsione una professione di ricercatore ("likely" e "most likely").*
- *6% è convinto di voler in futuro lavorare nell'industria, da lavoratore dipendente o autonomo.*
- *57,1% esclude di diventare un imprenditore.*
- *30,8% esclude di diventare un lavoratore dipendente nell'industria.*

Dove vogliono lavorare questi ricercatori?

Le risposte sono date in quest'ordine di preferenza: a casa loro, eventualmente nell'Area Programma, possibilmente non all'estero. Ciò confermerebbe, nonostante il momento di profonda crisi, la volontà di continuare ad operare sul territorio favorendo un positivo impatto in sede locale.

---

12 → [www.trans2care.eu](http://www.trans2care.eu)

13 → <https://www.facebook.com/Trans2Care/posts/630502080350483>

## La forza lavoro per la catena dell'innovazione

Queste cifre mostrano un'interessante disponibilità di risorse umane molto motivate a continuare la ricerca e a radicarsi in sede locale: scarso il rischio di "fuga dei cervelli". Tuttavia, le ultime cifre mettono in luce la difficoltà della ricerca biomedica transfrontaliera nel comunicare con l'industria e nel trasferirvi conoscenze e risorse umane.

Per capire se questa rapida consultazione rispecchi fedelmente una realtà d'incompleto sfruttamento del patrimonio d'infrastrutture di ricerca, capitale umano e scuola scientifica, è sufficiente sfogliare il Terzo rapporto<sup>14</sup> sull'analisi bibliometrica dei progetti di ricerca finanziati da IMI (Innovative Medicine Initiative), la più grande partnership mista pubblico-privato in Europa, finanziata dall'Unione Europea e dalla Federazione europea delle associazioni e industrie farmaceutiche (EFPIA)<sup>15</sup>. La carta geografica delle collaborazioni tra ricerca e industria mostra il fitto scambio che interessa l'area germanica, il sud della Gran Bretagna, i Paesi della Scandinavia, anche il Nord d'Italia, ma evidenzia quanto la nostra Area Programma sia priva di alcuna forma di collaborazione.

La Conferenza perciò si è aperta con uno slogan: *Pioneers needed! (for smart biomedical industrialisation)*.

Anche quest'obiettivo sembra raggiungibile: la Conferenza ha messo in luce la disponibilità di risorse umane qualificate e motivate. Riusciremo a inserirle nella catena dell'innovazione?

---

14 → [http://www.imi.europa.eu/sites/default/files/uploads/documents/IMI\\_BibliometricReport\\_3.pdf](http://www.imi.europa.eu/sites/default/files/uploads/documents/IMI_BibliometricReport_3.pdf)

15 → <http://www.imi.europa.eu/>



# CILJI IN ZNAČILNOSTI KONFERENCE

Sabina Passamonti<sup>1</sup> & Paola Storici<sup>2</sup>

<sup>1</sup> Università degli Studi di Trieste, Dipartimento di Scienze della Vita, via L. Giorgeri 1, 34127 Trieste

<sup>2</sup> Elettra-Sincrotrone, Strada Statale 14 - km 163,5 in AREA Science Park, 34149 Basovizza, Trieste

## 1 UVOD

S sredstvi Programa za čezmejno sodelovanje Slovenija-Italija 2007-2013<sup>1</sup> se je financiralo izvedbo šestih projektov, namenjenih raziskavam ter inovacijam na področju biomedicine. Na celotnem programskem območju<sup>2</sup> je bilo med skupno 44 upravičenci razdeljenih približno 8,5 milijonov evrov. Trajanje projektov je nihalo med dvema ter tremi in pol leti, skladno s samo obsežnostjo projektnih ciljev ter udeležbo projektnih partnerjev. Investicija znaša 6 % celotnih programskih sredstev (137,6 milijonov evrov), ali bolje, 23 % sredstev, namenjenih Prednostni nalogi 2 - Konkurenčnost in na znanju temelječa družba.

Koordinatorji šestih projektov so se prvič srečali 4. decembra<sup>3</sup> 2013 v Gorici (Gorizia-Italija), in sicer pri okrogli mizi, ki je bila organizirana v sklopu mednarodnega Simpozija o čezmejnem zdravstvu. Z omenjenim srečanjem je postala povsem jasna potreba po poglobljenem medsebojnem spoznavanju, zaradi česar se je porodila zamisel o pripravi dogodka, ki bi raziskovalcem, sodelujočim pri omenjenih šestih projektih, ponudil možnost ponovnega srečanja ter medsebojnega soočanja in izmenjave izkušenj ter idej. S tem namenom smo se odločili organizirati specifično konferenco in projekt Trans2Care je, glede na precejšnje število raziskovalcev z omenjenega programskega območja, prevzel pobudo za izvedbo omenjenega dogodka.

Univerza v Trstu (Università di Trieste)<sup>4</sup> je, kot Vodilni Partner omogočila projektu Trans2Care<sup>5</sup>, koriščenje prostorov v stavbi H3 za namene organizacije konference. Spletna stran projekta je omogočila oglaševanje o samem dogodku, hkrati pa je ponudila informacije za lažjo udeležbo na konferenci, in sicer vse potrebno za oblikovanje čim bolj jasne ideje o ciljih<sup>6</sup>, ki jih udeleženci želijo doseči.

1 → Sam program je financiran iz evropskega sklada za regionalni razvoj, in sicer v okviru zastavljenega "evropskega teritorialnega sodelovanja" med Slovenijo in Italijo (dodatne informacije na spletni strani [www.ita-slo.eu](http://www.ita-slo.eu)).

2 → Območje zajema 5,5 milijonov prebivalcev na skupnem območju 30.740 km<sup>2</sup> (slovensko območje z Gorenjsko, Goriško ter Obalno-kraško regijo, ne upoštevajoč Osrednjeslovensko in Notranjsko-kraško regijo; italijansko območje s pokrajinami Udine-Videm, Gorizia-Gorica, Trieste-Trst, Venezia-Benetke, Padova, Rovigo, Ferrara ter Ravenna in ne upoštevajoč pokrajini Pordenone ter Treviso).

3 → [http://www.ita-slo.eu/capitalizzazione\\_risultati/2013120510281838/](http://www.ita-slo.eu/capitalizzazione_risultati/2013120510281838/); [http://www.ita-slo.eu/kapitalizacija\\_rezultatov/2013120514051983/](http://www.ita-slo.eu/kapitalizacija_rezultatov/2013120514051983/)

4 → [www.units.it](http://www.units.it)

5 → [www.trans2care.eu](http://www.trans2care.eu)

6 → Sam program je financiran iz evropskega sklada za regionalni razvoj, in sicer v okviru zastavljenega "evropskega teritorialnega sodelovanja" med Slovenijo in Italijo (dodatne informacije na spletni strani [www.ita-slo.eu](http://www.ita-slo.eu)).

## 2 CILJI

Na sledeča vprašanja želimo podati odgovore:

- *Kakšne rezultate je bilo moč doseči s pomočjo sredstev, pridobljenih iz Programa za čezmejno sodelovanje Slovenija-Italija?*
- *Kakšne inovacije smo pridobili?*
- *Kakšno sinergijsko delovanje je iz jih nastalo? Katere možnosti bo mogoče razviti v prihodnje?*
- *Ali bomo napravili korak naprej na področju zdravja in kakovosti življenja?*
- *Ali bomo lahko nadaljevali z raziskavami in pri tem uporabili nova vire financiranja, kot so to na primer sredstva novega programskega obdobja Horizon 2020?*

### Le kako lahko odgovorimo na ta vprašanja?

*Besedo predajamo raziskovalcem!*

Dogodek odprt za publiko. Brezplačna udeležba. Sam program dogodka je bil zastavljen tako, da bi omogočil čim večjo opaznost delovnih skupnosti znotraj ustanov, upravičencev finančnih sredstev Programa čezmejnega sodelovanja Slovenija-Italija. Med povabljenimi niso bili le raziskovalci, ki so neposredno odgovorni za izvedbo projektov, temveč tudi vsi, ki delajo z ali ob neposrednih upravičencih.

Dogodek z znanstveno vsebino. Raziskovalce smo naprosili, da aktivno prispevajo k izvedbi Simpozija, in sicer s svojimi plakati ter prispevki o doseženih rezultatih. Na takšen način se lahko potem seznanijo tudi druge upravičence z njihovim delom, kompetencami ter potencialom za bodočnost. Želeli smo ustvariti priložnost za dialog ter medsebojno izmenjavo med vsemi udeleženi raziskovalci, predvsem pa med mlajšimi generacijami raziskovalcev.

Naučimo se česa novega: TRL. Udeležence simpozija smo povabili, naj svoje dosežke predstavijo na enoten način<sup>7</sup>, ki bi omogočil čim hitrejše ocenjevanje stopnje tehnološke zrelosti samih rezultatov (technology readiness levels, TRL, podroben opis metode je bil objavljen na spletni strani srečanja<sup>8</sup>). Zatorej je bila vsaka raziskava, predstavljena na plakatih ocenjena z določenim številom točk. Z oceno so lahko udeleženci sami presodili, kakšen je položaj njihovega dela znotraj verige inovacij.

Skupina ocenjevalcev. Ocenjevalno orodje, tehnologija TRL, ki jo uradno uporablja Programsko obdobje Horizon 2020<sup>9</sup>, je delovna skupina projekta Trans2Care že spoznala. V tam namen se nam je zdelo smiselno vključiti prav raziskovalce projekta Trans2Care<sup>10</sup>, ki že razpolagajo z znanjem, potrebnim za izvedbo raziskav z vidika prenosa znanja iz enega na drugo področje, in sicer s pomočjo ad hoc<sup>11</sup> izobraževanja. Koordinacijo skupine je prevzel Adriano Savoini iz podjetja T&B Associati s.r.l., specializiranega na področju svetovanja glede financiranja projektov na področju Raziskav in Razvoja (Research&Development).

Od ocenjevalnega orodja, tehnologije TRL, do Programskega obdobja Horizon 2020. V okviru konference je velika večina udeležencev imela prvič možnost pogleda na svoje delo z vidika evropskih ocenjevalcev, ki so zadolženi za izbiranje posameznih projektov na podlagi njihovih ekonomskih in socialnih vplivov. Tehnologija TRL se uporablja prav z namenom določanja stopnje razvoja predlaganih raziskav ter z namenom določanja projektnih partnerjev, ki najbolj ustrezajo projektni poti, in sicer od

7 → Udeležencem smo posredovali tipski primer plakata

8 → <http://sl.trans2care.eu/Sections.aspx?section=430.434>

9 → Commission Decision C(2013)8631 del 10.12.2013: [http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/wp/2014\\_2015/annexes/h2020-wp1415-annex-g-trl\\_en.pdf](http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/wp/2014_2015/annexes/h2020-wp1415-annex-g-trl_en.pdf)

10 → V okviru projekta je bilo za določen čas 36 mesecev zaposlenih 14 raziskovalcev, ki so svoje delo opravljali pri 13 projektnih partnerjih (<http://www.trans2care.eu/Sections.aspx?section=545>).

11 → <http://sl.trans2care.eu/Sections.aspx?section=382.445>

ustvarjanja novih znanj do njihove konverzije v aplikacije, ki služijo dobrobiti prebivalstva.

Strokovnjaki, pozvani k opazovanju dela. V okviru konference je bila kot moderator pri razpravi in ocenjevalec predstavitev povabljen profesorica Lucia Gardossi - strokovnjakinja, ki je sodelovala kot koordinatorica pri evropskem projektu IRENE ter je ustanoviteljica spin-off podjetja Tržaške univerze. Trenutno je gospa Gardossi svetovalka za Evropsko komisijo pri različnih delovnih skupinah.

## Številčnost udeležbe

Vizualna predstavitev dogodka na spletni strani. Ob naznanilu dogodka je konferenca zabeležila 686 ogledov na spletnem portalu projekta Trans2Care<sup>12</sup> ter 652 ogledov na Facebook<sup>13</sup> strani projekta Trans2Care.

Vpisi. V roku 28 dni, ki so bili na voljo za vpis, je bilo zabeleženih 181 vpisov in od teh je bilo najmanj 150 oseb redno vpisanih za udeležbo na konferenci.

Plakati. Razstavljenih je bilo 65 plakatov, ki so odražali interes za znanstveno vsebino organiziranega dogodka. Ob tem velja izpostaviti, da je bilo tudi nekaj plakatov raziskovalcev, ki ne sodelujejo pri omenjenih projektih

Kje so zaposleni vpisani udeleženci? Iz naslovov elektronske pošte je bilo mogoče razbrati zaposlitev vpisanih oseb: 48 % vpisanih je zaposlenih na univerzah, 19 % v raziskovalnih centrih, 9 % v MSP, 5 % v bolnišničnih ustanovah in kar 19 % je pokrilo možnost "drugo". Omenjeni delež predstavljajo raziskovalci, ki nimajo institucionalnega elektronskega naslova in se jih lahko razvrsti kot "začasno zaposlene raziskovalce".

Petina udeležencev so bili uslužbenci Univerze v Trstu, ki jim je sledil obsežen delež zaposlenih z Univerze na Primorskem ter številni predstavniki Univerze v Vidmu in mednarodne izobraževalne ustanove SISSA. Med vpisanimi so bili tudi zaposleni z Univerze v Ferrari, Veroni, Benetkah (Venezia), Novi Gorici in Reki (Rijeka, Hrvaška).

Konference so se udeležili tudi številni raziskovalci, ki delujejo v okviru tržaškega tehnološkega parka, Area Science Park Trieste, in sicer zaposleni pri podjetju Elettra-Sincrotrone Trieste, v italijanskem nacionalnem laboratoriju konzorcija C.I.B. (Consorzio interuniversitario di Biotecnologie), pri konzorciju Centra za molekularno biomedicino (Centro di Biomedicina Molecolare - CBM) ter Inštitutu za nuklearno fiziko Republike Italije. Iz Slovenije so se konference udeležili raziskovalci iz slovenskega Nacionalnega inštituta za biologijo, Kemijskega inštituta RS ter Zavoda za transfuzijsko medicino.

Posvet glede zaposlitvenega profila vpisanih. Predlagali smo posvet z vpisanimi, saj smo želeli pripraviti čim bolj natančen profil udeležencev. Na vprašalnik je odgovorilo 62 izmed skoraj 160 vpisanih, zaradi česar je potrebno pridobljene podatke jemati kot vzorčne, saj ne odlikujejo v celoti profilov udeležencev, pa vendar podajajo približen prerez skupnosti prisotnih raziskovalcev.

Spodaj so prikazani podatki o trenutnem zaposlitvenem stanju izprašanih:

- 70 % je zaposlenih za določen čas. Potrjena je velika številčnost začasno zaposlenih raziskovalcev.
- 65 % ni financiranih iz sredstev Programa za čezmejno sodelovanje Slovenija-Italija. Raziskovalci, ki so financirani iz drugih virov, so pokazali precejšen interes za čezmejno raziskovanje na področju biomedicine.
- 59 % izprašanih je starih od 25 do 36 let.

---

12 → <http://www.trans2care.eu>

13 → <https://www.facebook.com/Trans2Care/posts/630502080350483>

Spodaj so prikazani podatki o bodočih zaposlitvenih ciljnih izprašanih:

- 66,7 % izprašanih zanika, da nimajo jasnih idej ("no idea"). Delujejo prepričani v svoje izbire.
- 73 % izprašanih ima v mislih poklic raziskovalca ("likely" in "most likely").
- 6 % izprašanih je prepričanih, da bodo delali v industrijskem sektorju, kot uslužbenci ali samostojni podjetniki.
- 57,1 % izprašanih izključuje podjetniško kariero.
- 30,8 % izprašanih izključuje možnost zaposlitve v industrijskem sektorju.

Kje si želijo delati izprašani raziskovalci? Njihove odgovore smo razvrstili po preferencah: delo od doma, po možnosti znotraj programskega območja, če le mogoče ne v tujini.

### 3 ZAKLJUČKI

S pomočjo konference so se lahko številni raziskovalci bolje spoznali, se med seboj soočali ter pridobili nove ideje, ki jih lahko uresničijo s pomočjo edinstvenih priložnosti, ki jih ponuja čezmejno sodelovanje. Na takšen način lahko povečajo znanstveno produktivnost, posledične aplikativne učinke slednje na programsko območje ter koristi za splošno dobrobit prebivalstva. Številčni podatki, pridobljeni v okviru konference, prikazujejo precejšno razpoložljivost človeških virov, ki so precej motivirani za nadaljevanje z raziskavami in z željo po delu na lokalnem teritoriju: možnost "bega možganov" je torej precej nizka. Kljub temu pa najnovejši podatki izpostavljajo težave, ki jih imajo čezmejne raziskave na področju biomedicine, pri prenosu znanja in predaji človeških virov industrijskemu sektorju.

Če želimo razumeti, kako omenjena konferenca zvesto odraža realnost, v kateri se slabo izkoriščajo raziskovalne infrastrukture, človeški kapital ter znanstvene izobraževalne ustanove, si lahko preberemo tretje poročilo<sup>14</sup> o bibliometrični analizi raziskovalnih projektov, ki jih financira Innovative Medicines Initiative, največje mešano javno-zasebno partnerstvo v Evropi - financirano iz sredstev Evropske unije ter sredstev Evropske zveze farmacevtskih industrij in združenj (EFPIA)<sup>15</sup>. Iz geografskega prikaza sodelovanj med raziskovalnim ter industrijskim sektorjem je razvidna pogosta izmenjava na območju Nemčije, jugu Velike Britanije, v Skandinavskih državah, tudi na severu Italije, le na našem programskem območju niso razvidne nikakršne oblike medsebojnega sodelovanja.

Otvoritev konference je bila zaznamovana z željo po medsebojnem spoznavanju ter izmenjavi naših raziskav, medtem ko je njen zaključek potekal v duhu spoznanja, da se je vsak posamezen udeleženec naučil nečesa novega - če že ničesar drugega ne, so se udeleženci naučili vsaj ocenjevalne tehnologije TRL. Ob tem pa je postalo jasno, da potrebujemo pionirje, ki bi lahko premostili obstoječe pregrade med znanstvenim in industrijskim sektorjem.

---

14 → [http://www.imi.europa.eu/sites/default/files/uploads/documents/IMI\\_BibliometricReport\\_3.pdf](http://www.imi.europa.eu/sites/default/files/uploads/documents/IMI_BibliometricReport_3.pdf)

15 → <http://www.imi.europa.eu/>





# OBJECTIVES AND CHARACTERISTICS OF THE CONFERENCE

Sabina Passamonti<sup>1</sup> & Paola Storici<sup>2</sup>

<sup>1</sup> Università degli Studi di Trieste, Dipartimento di Scienze della Vita, via L. Giorgeri 1, 34127, Trieste

<sup>2</sup> Elettra-Sincrotrone, Strada Statale 14 - km 163,5 in AREA Science Park, 34149 Basovizza, Trieste

## 1 INTRODUCTION

The Italy - Slovenia Cross-border Cooperation Programme 2007-2013<sup>1</sup> has funded six research projects and innovation in the biomedical field. In total, grants of approximately €8.5 million have been provided to 44 beneficiaries, distributed in the Programme Area<sup>2</sup>. The project duration ranges from two-and-a-half to three-and-a-half years, according to the breadth of their objectives and the involvement of partners. The funding represents 6% of the total Programme budget (€137.6 mil.) or 23% of the budget allocated to Priority Axis No. 2 promoting “Competitiveness and a knowledge-based society”.

The coordinators of the six projects met for the first time at the round table organized within the framework of the Conference on Cross-border Health held in Gorizia on 4<sup>th</sup> December 2013<sup>3</sup>. On that occasion the importance of deepening mutual understanding by creating an event in which the researchers involved in the six projects would have the opportunity to meet to compare and exchange their experiences and ideas immediately appeared evident. It was therefore decided to organize a Conference on the subject and the Trans2Care project, which takes in a large proportion of researchers in the programme, took charge of the initiative.

The University of Trieste<sup>4</sup>, the Lead Partner in the Trans2Care<sup>5</sup> project, made its facilities in the H3 building available to host the Conference. The project website was made available to announce the event and provide all the information necessary to arrive at the Conference with a clear idea of its objectives<sup>6</sup>.

1 → This Program is funded by the European Regional Development Fund under the objective of “European territorial cooperation” in Italy and Slovenia (for more details see [www.ita-slo.eu](http://www.ita-slo.eu)).

2 → The Area has a population of over 5.5 million inhabitants distributed over an area of 30,740 km<sup>2</sup> (on the Slovenian side, the regions Gorenjska, Goriško, Obalno- kraška and, in territorial derogation, Osrednjeslovenska Notranjsko- kraška; and on the Italian side of the border, the provinces of Udine, Gorizia, Trieste, Venice, Padua, Rovigo, Ferrara and Ravenna, in territorial derogation, Pordenone and Treviso).

3 → [http://www.ita-slo.eu/capitalizzazione\\_risultati/2013120510281838/](http://www.ita-slo.eu/capitalizzazione_risultati/2013120510281838/); [http://www.ita-slo.eu/kapitalizacija\\_rezultatov/2013120514051983/](http://www.ita-slo.eu/kapitalizacija_rezultatov/2013120514051983/)

4 → [www.units.it](http://www.units.it)

5 → [www.trans2care.eu](http://www.trans2care.eu)

6 → [http://it.trans2care.eu/UserFiles/file/CBISBR\\_02\\_2014\\_full\\_programme\\_CMYK.pdf](http://it.trans2care.eu/UserFiles/file/CBISBR_02_2014_full_programme_CMYK.pdf)

## 2 OBJECTIVES

We want to answer the following questions :

- *What results have been obtained from the investment aid granted by the Italy- Slovenia Programme?*
- *What innovations have been produced ?*
- *What synergies have been created, and what new opportunities will arise ?*
- *Will there be advances in terms of health and quality of life?*
- *We will be able to continue the research using new sources of financing such as, for example, those of the Horizon 2020 Programme?*

### How do we answer these questions?

*Let's give the researchers the opportunity to speak!*

An open and free event, the programme was designed to provide maximum visibility to the community working within the beneficiary organizations of the Italy -Slovenia Programme. Not only were the researchers directly responsible for the implementation of projects invited but also those working with, or close to, the direct beneficiaries.

An event with scientific content, we asked researchers to actively contribute to the conference by bringing posters to recount their results, and to make their work, skills and future potential known to the other beneficiaries. We sought to create an opportunity for dialogue and mutual exchange between all the researchers involved, especially the younger ones.

Learning something new, the TRL, the participants were invited to present their results in a uniform<sup>7</sup> manner, which would allow you a rapid assessment of the level of technological maturity of the results (Technology Readiness Levels or TRL, described in a paper published on the meeting<sup>8</sup> website), as a result of which the research displayed on posters received a score. This evaluation enabled the participants to understand the position of their work in the innovation chain.

The team of evaluators used the TRL evaluation tool, officially adopted by the Horizon 2020 Programme<sup>9</sup>, with which the Trans2Care<sup>10</sup> project working group was already familiar. It was decided to involve the Trans2Care project researchers, already taught using an ad hoc training plan<sup>11</sup>, to carry out research with a view to the transmission of knowledge from one sector to another. The group was led by Adriano Savoini of T&B Associati s.r.l., a company expert in consultancy for funding in the area of R & D projects.

From TRL evaluation through to the Horizon 2020 Programme, we believe the Conference offered most of the participants a first opportunity to see their work from a perspective similar to that used by European evaluators in charge of selecting projects on the basis of their socio-economic impact. In fact, TRL is used to define the stage at which the proposed research stands and to identify partners that best fit a path that goes from the generation of new knowledge, converting it into applications for the benefit of citizens.

An expert called in to observe the work. Prof. Lucia Gardossi was invited to moderate and evaluate the presentations and the debate at the Conference. She has been the coordinator of the European

---

7 → An outline type of poster was provided

8 → <http://www.trans2care.eu/Sections.aspx?section=545.549>

9 → Commission Decision C(2013)8631 dated 10.12.2013: [http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/wp/2014\\_2015/annexes/h2020-wp1415-annex-g-trl\\_en.pdf](http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/wp/2014_2015/annexes/h2020-wp1415-annex-g-trl_en.pdf)

10 → The project took on 14 researchers for 36 months, working at the 13 partners (<http://www.trans2care.eu/Sections.aspx?section=545>).

11 → <http://www.trans2care.eu/Sections.aspx?section=452.514>

project IRENE, founder of a spin-off of the University of Trieste and currently is advisor for the European Commission in various working groups.

## The numbers participating

Views of the event on the web. The announcement of the Conference received 686 views on the Trans2Care project portal<sup>12</sup> ([www.trans2care.eu](http://www.trans2care.eu)) and 652 on the Trans2Care Facebook<sup>13</sup> page (<https://www.facebook.com/Trans2Care/posts/630502080350483>).

Registrations. In the 28 days provided for registration to the event 181 enrolments took place of which at least 150 finally enrolled at the conference venue.

Posters. 65 posters were displayed and evaluated to illustrate the scientific content of the event. It is worth noting that several posters were presented by researchers from outside the projects

Where do those enrolled actually work? The e-mail addresses of those registered allowed for the identification of their place of work with 48% working in universities, 19% in research centres, 9% in SMEs, 5% in hospitals, and a significant 19% defined as "other". The latter were researchers without an institutional address and categorized as "intermittent research workers – 'precari'".

One-fifth of the participants came from the University of Trieste, followed by a large group from the University of the Primorska, together with representatives from the University of Udine and the ISAS. There were also researchers from Universities of Ferrara, Verona, Venice, Nova Gorica and Rijeka (Croatia).

Many researchers gathered from established centres around Trieste such as the Area di Ricerca, Trieste's Elettra-Sincrotrone, the National Laboratory of the Interuniversity Consortium for Biotechnology, the Consortium for Molecular Biomedicine (CBM) and the National Institute of Nuclear Physics. From Slovenia there were researchers from the National Institute of Biology, the National Institute of Chemistry and the State's Blood Transfusion Centre.

With regard to a consultation on the terms of employment of those enrolled at the conference we proposed a consultation with those registered to better describe the profile of the participants. 62 out of about 160 of these responded to the survey, so this data should be viewed as a sample and is not completely representative of the participants, but it certainly provides an insight into the research community present.

The data collected with regard to their current employment situation:

- 70% have a fixed-term contract, confirming the strong presence of temporary workers.
- 65% were not funded by the Italy - Slovenia Programme. Researchers financed by other funding expressed interest in cross-border biomedical research.
- 59% were aged between 25 and 36 years.
- The data collected with regard to their future employment goals :
- 66.7% denied having unclear ideas ("no idea") and seemed sure of the choices to make.
- 73% are seeking to become a professional researchers ("likely" and "most likely").
- 6% are convinced they will work in the industry, as an employee or self-employed.
- 57.1% exclude becoming an entrepreneur.
- 30.8% exclude becoming an employee in the industry.

Where these researchers want to work? The answers were provided in the following order of preference: at home, possibly in the Area Programme, if possible not abroad.

---

12 → <http://www.trans2care.eu>

13 → <https://www.facebook.com/Trans2Care/posts/630502080350483>

### 3 CONCLUSIONS

The Conference allowed the many researchers to get to know each other better, discuss their work and develop new ideas to be implemented by exploiting the unique opportunities that cross-border cooperation offers, allowing an increase in scientific productivity with knock-on effects in terms of applications in the Programme Area and benefit for the welfare of the citizen. The figures for the conference show an interesting human resources availability that is highly motivated to continue research and establish itself at the local level, there being a low risk of "brain drain". However, the latest figures highlight the problems in cross-border biomedical research in the transfer of knowledge and human resources in the industry.

To understand whether this Conference truly reflects a reality of an incomplete exploitation of the wealth of research infrastructure, human capital and scientific ability it is sufficient to simply browse the Third report<sup>14</sup> on the bibliometric analysis of research projects funded by the Innovative Medicines Initiative, the largest mixed public-private partnership in Europe, funded by the European Union and the European Federation of Pharmaceutical Industries and Associations (EFPIA)<sup>15</sup>. The map of cooperation between research and industry shows intense exchange within the Germanic area, southern Britain, the countries of Scandinavia, even the North of Italy, but that highlights our Programme Area as being devoid of any form of cooperation.

The conference opened in the name of a curiosity to get to know each other and share our research and ended with the knowledge that we had all learned something extra, if only for the TRL evaluations, but with the evidence that we need pioneers able to break down the barriers that still exist between the scientist and industry.

---

14 → [http://www.imi.europa.eu/sites/default/files/uploads/documents/IMI\\_BibliometricReport\\_3.pdf](http://www.imi.europa.eu/sites/default/files/uploads/documents/IMI_BibliometricReport_3.pdf)

15 → <http://www.imi.europa.eu/>